



BASSANO IN TEVERINA

COMPAGNIA DELLA CONCEZIONE

(ante 1583 - sec. XIX)

Estratto da: A. Zuppante, E. Angelone, *Le Confraternite nella Diocesi di Orte: storia, archivi e committenze*, Viterbo, Sette Città, 2025

La confraternita è documentata la prima volta nella visita pastorale del 1584¹, esistente nell'altare omonimo della chiesa di Santa Maria delle Dovizie, patronato della Comunità², nel *suburbio* dell'abitato, ma risulta già aggregata all'Arciconfraternita della Concezione di Roma in data 16 maggio 1583 (nota A). Sulla parete dell'altare era affrescata una immagine della Vergine, benedetta solennemente dal vescovo Ippolito Fabrani (1607-1621) nella visita del 1609, durante la quale ha disposto di

¹ ASDO, *Miscellanea ecclesiastica et visitationes*, 1, 1584-1639, c. 6r.

(nota A Concez) ASDO, *Visitationes*, 26, 1855, p. 589. Nel 1624 era ancora aggregata alla Compagnia di San Lorenzo in Damaso, ovvero l'Arciconfraternita romana della Concezione (ASDO, *Miscellanea ecclesiastica et visitationes*, 1, 1584-1639, c. 446r).

² *Ibidem*, c. 177r. La chiesa di Santa Maria delle Dovizie aveva due altari: il maggiore sotto il titolo della Concezione, l'altro dedicato a san Nicola.



rinnovare la tenda e di erigervi un baldacchino³. Probabilmente con il passare del tempo l'immagine si era deteriorata perché nel 1855 sull'altare vi era una immagine della Concezione in tela (NOTA B).

La Compagnia della Concezione è presente nello stesso luogo nei secoli successivi, ma se ne perdono le tracce nel sec. XIX. In effetti la relazione alla visita pastorale del 1855 conferma che i numerosi beni e la cappella dell'Immacolata Concezione un tempo erano amministrati dai confratelli e ora da un amministratore nominato dal vescovo⁴.

I confratelli, che non avevano un abito confraternale (senza sacco), commemoravano la ricorrenza della Concezione celebrando i primi e i secondi vespri e le messe basse solenni.

³ *Ibidem*, c. 83v.

(nota B Concez) ASDO, *Visitationes*, 26, 1855, p. 589.

⁴ ASDO, *Visitationes*, 2, 1648-1702, cc. 115v, 291r, 635r; 6, 1749-1751, c. 202r ; 26, 1855, p. 589.
